



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Commercio e Attività produttive

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE

(ai sensi dell'articolo 18 ter, comma 1 della l.r. 6/2010 e della delibera di Giunta Regionale n. X/5519 del 02/08/2016 e l'allegato A "Linee guida per la stesura dei regolamenti comunali delle sagre")

Approvato con delibera C.C. n. 66 del 22.12.2016

INDICE:

Art. 1. OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE	pag. 3
Art. 2. DEFINIZIONI	pag. 3
Art. 3. PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE	pag. 3
Art. 4. DOTAZIONI DELLE AREE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	pag. 3
Art. 5. DURATA MASSIMA DI SVOLGIMENTO DI UNA SAGRA E INTERVALLO TRA CIASCUNA	pag. 3
Art. 6. ORARIO MASSIMO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	pag. 4
Art. 7. CAUZIONE	pag. 4
Art. 8. CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE	pag. 4
Art. 9. MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE	pag. 4
Art. 10. PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE	pag. 5
Art. 11. COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI	pag. 5
Art. 12. DISPOSIZIONI FINALI	pag. 5
Art. 13. VIGILANZA E SANZIONI	pag. 5
Art. 14 .ENTRATA IN VIGORE	pag. 5

Art. 1.

OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Il presente regolamento comunale, redatto sulla base di quanto indicato dalla legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e dalla d.g.r. 2 agosto 2016 n. X/5519, disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre che si svolgono sul territorio comunale e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale, delle fiere.

Esso viene approvato dal Consiglio Comunale, previo parere delle associazioni di categoria e resta in vigore fino alla sua modifica o sostituzione.

Art. 2.

DEFINIZIONI

Si definiscono:

- **sagra** (art. 16 comma 2 lettera g) l.r. 6/2010):

ogni manifestazione temporanea comunque denominata, che si svolge su suolo pubblico o su area privata aperta al pubblico, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);

- **fiera** (art. 16 comma 2 lettera f) l.r. 6/2010):

la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di articolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);

- **calendario regionale delle fiere e delle sagre** (art. 16 comma 2 lettera h) l.r. 6/2010):

elenco approvato da ciascun comune e pubblicato sul sito web regionale per consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre.

Art. 3

PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

Il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone:

- TREZZO CAPOLUOGO

- CONCESA FRAZIONE

Ai sensi di questo regolamento la divisione tra le due zone è convenzionalmente stabilita nel tracciato autostradale.

Non è ammessa la concomitanza di sagre (così come definite nel presente regolamento) nei medesimi giorni nella medesima zona. Il divieto si applica solo nel caso di diversa titolarità nell'organizzazione e non nel caso di diverse postazioni nell'ambito della stessa sagra.

L'amministrazione si riserva di valutare le istanze pervenute e di volta in volta decidere di concedere o non concedere lo svolgimento delle attività di cui sopra; nel caso vengano individuati motivi ostativi di interesse generale, problemi di viabilità, traffico ambiente e sicurezza ne comunica il rigetto motivato o propone una diversa data/modalità di svolgimento.

Art. 4

DOTAZIONI DELLE AREE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Le aree di svolgimento di una sagra, sia pubbliche che private aperte al pubblico, devono disporre delle seguenti dotazioni, in proprio o nelle immediate adiacenze:

- servizi igienici in numero adeguato ai visitatori previsti, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza, anche mediante eventuale accordo con strutture pubbliche o private contigue;

- aree destinate a parcheggi anche provvisori nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;

- parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

Art. 5

DURATA MASSIMA DI SVOLGIMENTO DI UNA SAGRA E INTERVALLO TRA CIASCUNA

La durata massima di svolgimento di una sagra è fissata in **10 (dieci)** giorni consecutivi non frazionabili.

Tra una manifestazione e la successiva dovrà intercorrere un intervallo di almeno **3 (tre)** giorni.

Ciascun soggetto promotore potrà organizzare un massimo di n. **3 (tre)** manifestazioni, ad eccezione degli enti istituzionali.

Art.6

ORARIO MASSIMO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Durante lo svolgimento di una sagra il funzionamento degli amplificatori, altoparlanti, microfoni e qualsiasi altro strumento che provochi diffusione sonora dovrà cessare alle ore 24;
L'amministrazione comunale, per eventi particolari o qualora ravvisi problemi di ordine, sicurezza e quiete pubblica, si riserva di modificare gli orari di cui sopra.

Art.7

CAUZIONE

L'amministrazione si riserva di valutare ogni istanza pervenuta e di richiedere nel caso lo ritenga necessario, a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi al termine della manifestazione e della raccolta differenziata dei rifiuti, all'organizzatore della manifestazione di provvedere al deposito di apposita cauzione per un importo pari a € 500,00 (cinquecento) da versare entro il giorno antecedente l'inizio della sagra. Il Comune provvederà allo svincolo della cauzione entro una settimana dal termine della sagra, previa verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni.

Art.8

CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune di svolgimento della stessa apposita istanza **entro il 31 ottobre di ogni anno.**

L'istanza deve contenere, (come previsto dalla dall'allegato " A" alla d.gr.n. X/5519 del 2 agosto 2016) a pena di inammissibilità, salvo possibile integrazione della stessa entro un termine stabilito dal comune:

- a) dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, i relativi dati;
- b) indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email/telefono);
- c) tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- d) denominazione, ubicazione e orari di svolgimento della manifestazione;
- e) indicazione, sulla relativa planimetria, delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
- f) indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) programma di massima della manifestazione;
- h) eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura SCIA/autorizzatoria con le modalità stabilite al successivo art. 10.

Nel caso di sovrapposizione di due o più sagre nello stesso luogo e data, il Comune accoglie l'istanza coi seguenti criteri, nell'ordine:

- 1° sagra con finalità di valorizzazione del territorio, del turismo, dei prodotti enogastronomici tipici, della cultura e dell'artigianato locale con vendita/somministrazione di prodotti dell'Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali o comunque DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Lombardia;
- 2° forte connotazione tradizionale dell'evento (religiosa, festa patronale, commemorazione);
- 3° anni di svolgimento della sagra;
- 4° grado di coinvolgimento degli operatori in sede fissa;
- 5° ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Per istanze in contrasto con gli atti di programmazione il Comune, prima della compilazione definitiva dell'elenco, ne comunica il rigetto motivato o propone una diversa data/modalità di svolgimento al fine di renderla compatibile con gli atti stessi.

Il comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre **entro il 30 novembre di ogni anno** e lo approva con Delibera di Giunta.

Il comune carica l'elenco annuale di cui al comma precedente sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia entro il 15 dicembre di ogni anno.

Art. 9

MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

L'elenco delle fiere e della sagre, inserito nel calendario regionale, può essere integrato o modificato solo dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o presentare, in casi del tutto eccezionali, la domanda fuori termine per una nuova manifestazione, devono inoltrare al Comune una nuova domanda almeno 60 giorni prima della data di inizio della manifestazione, seguendo le modalità determinate dagli uffici comunali, comunicate alla Giunta comunale in data 11.5.2016 (procedura "eventi").

L'autorizzazione allo svolgimento di nuova manifestazione è concessa per casi del tutto eccezionali dalla Giunta Comunale.

Il termine di 30 giorni può essere ridotto, con provvedimento motivato, in caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari.

Art. 10

PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

L'inserimento della sagra nel calendario regionale non annulla né sostituisce le singole procedure amministrative necessarie per lo svolgimento delle diverse attività previste nell'ambito della stessa.

Tali procedure dovranno essere espletate nei termini di legge e gli eventuali atti di assenso dovranno essere rilasciati prima dell'inizio dell'evento, in specifico:

1) Concessione di suolo pubblico

Per lo svolgimento della sagra su suolo pubblico è necessario l'ottenimento della relativa concessione.

2) Attività di somministrazione di alimenti e bevande

Per la somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito della sagra, il responsabile dovrà presentare apposita SCIA di somministrazione temporanea di alimenti e bevande **almeno 5 gg prima dell'inizio della manifestazione** ;

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle norme fiscali, amministrative ed igienico-sanitarie.

Per gli aspetti igienico-sanitari, il Suap trasmette immediatamente all'ATS la Scia di somministrazione presentata.

3)Attività soggette alla normativa di polizia amministrativa e pubblica sicurezza

Per lo svolgimento di manifestazioni disciplinate dagli articoli 68 e 69 del Tulp, andrà presentata apposita SCIA (per trattenimenti di un giorno che si concludono entro le ore 24,00 e determinano un afflusso di persone inferiore a 200) o domanda di autorizzazione.

Per lo svolgimento di altre iniziative quali l'installazione di attrazione di spettacolo viaggiante, lo svolgimento di competizioni sportive, ecc., andrà presentata apposita istanza ai fini dell'ottenimento della relativa autorizzazione.

4)Altre attività

Lo svolgimento di altre attività non soggette a specifica autorizzazione o SCIA devono comunque essere comunicate al Comune.

Art. 11

COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI

Durante lo svolgimento di una sagra, è concesso agli esercizi di vicinato e ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale.

E' altresì ammessa la possibilità ai commercianti provvisti di licenza di commercio su aree pubbliche (ambulanti), di vendere, nell'area pubblica adiacente la sagra o nell'ambito della sagra stessa su una superficie compresa entro il 10% di quella complessiva destinata alla manifestazione, previa intesa sulle modalità attuative con gli organizzatori e con il Comune.

Art. 12

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dalla l.r. 6/2010, dalla d.g.r. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali delle specifiche attività svolte all'interno della sagra e/o della fiera.

Art. 13

VIGILANZA E SANZIONI

La polizia municipale vigila sull'applicazione del presente regolamento, erogando le sanzioni previste dalla LR 6/201 e introitandone i proventi.

Art. 14

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio.